



Comune di Vicenza

P.G.N. 108685

Cat. 6

Cl. 1

DELIBERAZIONE N. 163 DEL 13/10/2015

VERBALE DELLA SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaquindici, addì 13, del mese di ottobre, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Vice Sindaco Jacopo Bulgarini d'Elci, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Antonio Caporrino e del Direttore Generale, arch. Antonio Bortoli che risulta così composta

	PRESENTE	ASSENTE
VARIATI ACHILLE (Sindaco)		X
BULGARINI D'ELCI JACOPO (Vice Sindaco)	X	
BALBI CRISTINA	X	
CAVALIERI MICHELA	X	
CORDOVA ANNAMARIA	X	
DALLA POZZA ANTONIO MARCO	X	
NICOLAI UMBERTO		X
SALA ISABELLA	X	
ROTONDI DARIO	X	
ZANETTI FILIPPO	X	

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

La Giunta come sopra costituita, ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

OGGETTO: URBANISTICA – DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLA LEGGE REGIONALE N.4/2015 “MODIFICHE DI LEGGI REGIONALI E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GOVERNO NEL TERRITORIO E DI AREE NATURALI PROTETTE REGIONALI” - VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI.

L'Assessore alla Progettazione e Sostenibilità Urbana Antonio Marco Dalla Pozza presenta la seguente relazione:

Premesso che:

Il Consiglio Regionale del Veneto in data 16 marzo 2015 ha approvato la Legge Regionale n.4/2015 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, pubblicata sul BUR n.27 del 20/03/2015 ed entrata in vigore in data 4/04/2015;

Tale legge all'art.7 “Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili” prevede la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente;

La citata Legge n.4/2015 prevede che il Comune, entro il termine di 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblichi un avviso con il quale si invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi 60 giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili affinché, come già detto, siano rese inedificabili;

Sulla scorta di tali disposizioni normative è stato redatto il testo dell'AVVISO (Allegato A al presente provvedimento), finalizzato all'acquisizione della manifestazione d'interesse da parte dei soggetti aventi titolo interessati alla retrocessione di aree di proprietà, da edificabili a non edificabili; è stato, inoltre, redatto il modello della “Richiesta di riclassificazione di area edificabile (art.7 L.R. n.4 del 16/03/2015)” (allegato B al presente provvedimento);

Considerato che le istanze non devono pregiudicare l'interesse pubblico e, in particolare, gli obiettivi di infrastrutturazione del territorio comunale, ma anche i diritti urbanistici già acquisiti di terzi, sono stati definiti precisi criteri per la valutazione delle istanze; tali criteri sono illustrati e contenuti nella Relazione (Allegato C al presente provvedimento);

Con successivo provvedimento l'Amministrazione Comunale si esprimerà in via definitiva sulle proposte pervenute e, qualora coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo, le accoglierà mediante approvazione di apposita variante al PI con la procedura di cui all'art. 18 della L.R. n.11/2004;

L'eventuale accoglimento delle domande, comporterà per il richiedente la sottoscrizione, prima dell'approvazione della Variante, di un atto unilaterale d'obbligo a garanzia che tali suoli non siano, nei 5 anni successivi all'efficacia della variante, oggetto di richiesta di nuova edificazione;

Ciò premesso;

Vista la L.R. 4/2015 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”;

Vista la delibera di Giunta Comunale n.113 dell'8 luglio 2015 con la quale è stato approvato il “Piano delle Performance” che assegna al Settore Urbanistica, tra l'altro, l'obiettivo operativo “Piano degli Interventi – Variante verde”.

L'Assessore sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

La Giunta Comunale, udita la relazione dell'Assessore,

DELIBERA

- 1) di approvare quali allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante i seguenti documenti:
 - lo schema di AVVISO (Allegato A);
 - il modello della “Richiesta di riclassificazione di area edificabile (art.7 L.R. n.4 del 16/03/2015)” (allegato B);
 - i criteri per la valutazione delle istanze illustrati e contenuti nella Relazione (Allegato C);
- 2) di demandare al Direttore del Settore Urbanistica gli adempimenti conseguenti;
- 3) di demandare al Settore Urbanistica la predisposizione degli atti necessari per la formazione dell’eventuale variante al PI di recepimento delle istanze, nonché l’eventuale predisposizione delle modifiche da apportare agli atti di programmazione comunale;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i..

Sulla proposta sono stati espressi i pareri, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL, che per l'inserimento nella deliberazione vengono integralmente trascritti nel presente verbale come segue:

"Parere favorevole alla presente proposta di deliberazione sotto il profilo della regolarità tecnica.

Addì 30/9/2015 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Danilo Guarti”

"Visto il punto 4 del dispositivo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Addì 9/10/15 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to Bellesia”.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che viene approvata a voti unanimi e palesi.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità del provvedimento che viene approvato con votazione in forma palese, all’unanimità.

(Allegati A, B e C)

IL PRESIDENTE
f.to Bulgarini d'Elci

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Caporrino